



Natale 2009: borse di studio sotto l'albero

Questo Natale Rittal premia l'impegno scolastico, dalle scuole elementari fino alle medie superiori, dei figli dei propri collaboratori, mettendo a disposizione cinque borse di studio.

L'assegnazione delle borse di studio sarà basata sui meriti scolastici: a stabilire i vincitori, esaminando le domande di partecipazione e i documenti di valutazione di ciascuno studente, sarà una giuria composta da 4 collaboratori, in rappresentanza di altrettante aree funzionali.

Ad aggiudicarsi il premio saranno i cinque ragazzi che risulteranno aver conseguito la migliore media matematica nel corso dell'anno scolastico 2008-2009. Le premiazioni avranno luogo durante la festa di Natale di Rittal, che vedrà anche l'apertura dell'azienda alle famiglie dei collaboratori.

La società tedesca è ben consapevole di come alla base di qualsiasi sua azione, innovazione e successo vi siano le sue persone, e riserva loro una grande attenzione, non solo sotto il profilo formativo e professionale, ma anche sotto quello umano. Per questa ragione, Rittal elargirà comunque un riconoscimento economico ad ogni partecipante, quale contributo ai futuri impegni scolastici.

Notizia inserita il 02/11/2009



Motek 2009: Soluzioni per il futuro

Alla fiera Motek 2009 a Stoccarda, Montech ha presentato le ultime novità sul sistema di trasporto Montrac, sui nastri trasportatori ed i componenti di automazione.

I visitatori dello stand di Montech hanno dimostrato particolare interesse per lo shuttle per carichi pesanti, per la nuova generazione di shuttle e per il nuovo nastro di trasporto Basic. "L'alta affluenza al nostro stand e l'interesse concreto dei visitatori dimostrano che Montech ha il polso del mercato e che i nostri prodotti vengono visti come soluzioni valide per il futuro", ha dichiarato Alessandro Sibilìa, CEO di Montech AG.

Nuova generazione di shuttle: più veloci, stabili e intelligenti

Gli shuttle di nuova generazione sono destinati, in particolare, a progetti di intralogistica su larga scala. Lo shuttle, provvisto di un potente processore, è in grado di viaggiare fino a 60 m/min e trasportare carichi pesanti, mentre finora erano possibili velocità di 30 m/min e carichi limitati a 24 kg. A questo si aggiunge l'opzione della comunicazione wireless. "Il trasferimento di grandi quantità di dati e la comunicazione diretta con altri sistemi non sono più un problema, e l'interfaccia RFID è ancora più efficiente", sottolinea Yves Dicke, Responsabile della Divisione Montrac di Montech. Secondo Dicke, la concezione completamente rinnovata dell'azionamento garantisce un comportamento ancora più stabile del carrello; inoltre, l'accelerazione ottimizzata si traduce in tempi di cambio più rapidi.

Shuttle per carichi pesanti: flessibilità e praticità

Per carichi fino a 80 kg è ora disponibile uno shuttle per carichi pesanti, che si contraddistingue per il carrello e il profilo rinforzati e per la velocità contenuta. I carichi fino a 50 kg possono essere trasportati direttamente sullo shuttle, mentre per pesi più elevati Montech ha sviluppato un rimorchio per lo shuttle. "Grazie alla monorotaia, anche la versione per carichi pesanti garantisce la massima flessibilità e praticità di impiego", aggiunge Dicke.

Nastro di trasporto Basic

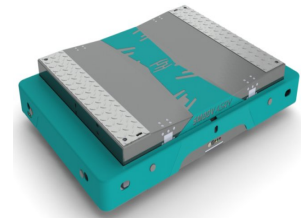
"Con il nastro di trasporto Basic siamo riusciti a sviluppare un nastro che offre la qualità di Montech a un prezzo imbattibile", afferma Gianluca Aloisi, Responsabile Conveyors&Automation di Montech. Il nastro di trasporto Basic offre, infatti, tutte le funzionalità principali senza accessori costosi. In opzione è disponibile un nastro mono cinghia singolo oppure un nastro a doppia cinghia. I nastri di trasporto Basic sono disponibili con azionamento in testa e centrale e larghezze di telaio comprese fra 45 e 250 mm; possono trasportare carichi fino a 40 kg.

Più flessibilità con i componenti di automazione

Anche i componenti di automazione elettrificati come le pinze parallele e angolari, gli azionamenti rotativi, le slitte universali compatte e i Servoline hanno attirato l'interesse dei visitatori. Nelle pinze elettriche, la forza e la velocità di presa possono essere regolate in maniera indipendente. L'azionamento rotativo DAE-60, grazie al funzionamento elettrico, può collocarsi in posizioni diverse (fino a 31 programmabili) e movendosi a velocità variabile fra una posizione e l'altra. Tutti i componenti elettrici di manipolazione vengono azionati con lo stesso tipo di dispositivo di regolazione. Le impostazioni predefinite del regolatore assicurano una messa in funzione molto semplice e veloce. Inoltre, gli I/O digitali garantiscono la massima facilità di controllo.

Info www.montech.com

Notizia inserita il 03/11/2009



Veicolo radiocomandato per lo stoccaggio e il recupero delle unità di carico

Smoov: l'automazione di magazzino conquista nuovi spazi

E' italiana l'innovazione più originale, interessante e potenzialmente dirompente nel campo dell'automazione di magazzino: il suo nome è Smoov ed è interamente concepita, progettata e realizzata in provincia di Bari.

Spin-off ideato e prodotto dalla ICAM di Putignano (BA), Smoov ASRV è un sistema di stoccaggio di nuova concezione che sovverte la rigidità dei vincoli imposti dai metodi di automazione attualmente in uso.

Smoov, infatti, è stato concepito per fornire soluzioni flessibili e scalabili, che possono essere modulate per adeguarsi sia alle caratteristiche strutturali del magazzino sia all'effettivo fabbisogno aziendale.

In questo modo Smoov punta ad allargare il mercato stimolando una domanda nuova, proveniente da quelle piccole e medie imprese che sino a oggi non si sono avvicinate all'automazione per problemi tecnici e/o per l'alta soglia d'investimento.

Cuore dell'innovazione e del nuovo sistema è l'ASRV (Automated Storage and Retrieval Vehicle), un veicolo semovente radiocomandato per lo stoccaggio e il recupero delle unità di carico, concepito per spostarsi direttamente sulle scaffalature. Infatti, gli ASRV sono in grado di muoversi ad alta velocità in orizzontale, scorrendo lungo i binari inseriti nelle scaffalature e in senso verticale mediante un lift.

Gli ASRV, inoltre, sono costantemente collegati al software di gestione del magazzino, collaborando con esso non solo nella registrazione in tempo reale delle operazioni di carico e scarico, ma anche in attività di movimentazione più complesse quali il picking, il kitting e il refilling.

L'innovazione concettuale e di prodotto non sono gli unici elementi rivoluzionari introdotti da Smoov, poiché vanno di pari passo con lo sviluppo di una strategia commerciale altrettanto inedita e dirompente per il settore.

Smoov ASRV, infatti, ha scelto di focalizzarsi sulla produzione e sull'evoluzione tecnologica dell'ASRV, affidando a produttori di sistemi statici per lo stoccaggio di merci e system integrator non solo la fornitura e l'integrazione degli altri elementi strutturali necessari al funzionamento del sistema Smoov, ma anche la distribuzione di quest'ultimo al cliente finale attraverso la loro organizzazione commerciale.

In questo modo, Smoov ASRV punta a coinvolgere le altre figure chiave della filiera dell'automazione in una piattaforma aggregante costruita per consentire ai partner di mettere in comune informazioni di mercato e know-how e, allo stesso tempo, valorizzare le singole specializzazioni.

Inoltre, la coesione della piattaforma sarà rafforzata da un programma specifico che garantirà alle aziende partner non solo l'accesso a risorse tecniche, di formazione, pianificazione, marketing e supporto alla vendita, ma anche regole chiare nella distribuzione di ruoli, benefit e opportunità di business all'interno del network.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ASRV

superficie di carico 1290x890 mm

altezza massima 255 mm

portata massima 1000 kg

velocità max a pieno carico 1 m/s

velocità max a vuoto 1,3 m/s

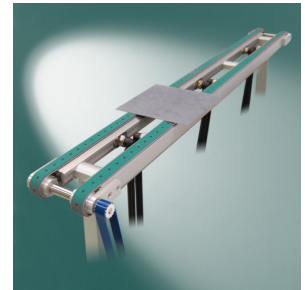
alimentazione batteria ad accumulatori

tensione 48 V

sistema di controllo radiofrequenza 2.4 GHz

Per informazioni occorre contattare www.smoov-asrv.eu

Notizia inserita il 04/11/2009



Soluzioni specifiche per il trasporto e la movimentazione di wafers, celle e carriers

Alla 24° edizione dell'European Photovoltaic Solar Energy Conference and Exhibition (PVSEC), svoltasi dal 21 al 24 settembre 2009 ad Amburgo, Montech ha presentato soluzioni specifiche per il trasporto e la movimentazione di wafers, celle e carriers.

Con oltre 40.000 visitatori, PVSEC è stata una delle principali rassegne dell'anno per il settore fotovoltaico. Ad Amburgo, 943 produttori, fornitori e società di servizi provenienti da tutto il mondo hanno presentato le loro novità su un'area di 65,000 m².

Montech ha allestito uno stand con sette diversi modelli di nastri trasportatori e con il sistema di trasporto Montrac per dimostrare la competenza e il know-how dell'azienda svizzera nel trasporto e nella movimentazione di wafers, celle e carriers. "I nostri prodotti si basano sull'esperienza pluriennale di Montech nella tecnica di trasporto e sono rinomati per la qualità eccellente", afferma Gianluca Aloisi, Responsabile della Divisione Conveyors.

Oltre ai nastri di trasporto per wafers, ai nastri di scarico, ai nastri basculanti, al modulo per l'estrazione delle parti di scarto e ai nastri di processo e posizionamento, ha suscitato particolare interesse fra i visitatori il nastro vacuum. "I vantaggi principali offerti da questo modello rispetto al nastro di trasporto dei wafers sono la rampa di accelerazione, la frenatura più dinamica e la maggiore velocità di trasporto", sottolinea Aloisi. La novità più importante per tutti i nastri trasportatori è che i wafers e/o le celle non vengono più prelevati dall'alto, evitando in tal modo il rischio di microfrazioni.

A PVSEC Montech, per la prima volta, ha presentato al settore fotovoltaico il sistema di trasporto Montrac. Montrac permette di collegare fra loro diverse fasi del processo, oltre che automatizzare i collegamenti con il magazzino e ottimizzare la produttività delle linee di produzione dell'industria solare. Yves Dicke, Responsabile della Divisione Montrac: "Per l'intralogistica prima, dopo e fra le linee, il sistema di trasporto Montrac offre una soluzione ottimale per il settore fotovoltaico. Trasporto senza scosse, controllo autonomo e massima flessibilità garantiscono, infatti, una movimentazione perfetta dei carrier e delle cassette di wafer".

"Abbiamo presentato ai visitatori di PVSEC soluzioni su misura per le esigenze specifiche di prodotto e di processo dell'industria solare; è stato un evento di grande successo con molti visitatori interessati, richieste concrete e contatti promettenti", conclude Aloisi.

Maggiori informazioni www.montech.com

Notizia inserita il 05/11/2009



Wolverine 200-series ottiene l'omologazione Classe 1, Divisione 2

Tre modelli della famosa serie Wolverine Ethernet Extender di Westermo sono stati arricchiti grazie all'omologazione Classe 1, Divisione 2. Questo consente di poter installare le serie Wolverine in ambienti pericolosi o potenzialmente esplosivi che coinvolgono vapori infiammabili e gas.

Classe 1 Divisione 2 è una location nella quale vengono coinvolti liquidi e gas volatili infiammabili, che sono però »confinati» in modo che concentrazioni infiammabili di queste sostanze non siano presenti durante le normali condizioni operative.

È molto difficoltoso ottenere lo status Classe 1 Divisione 2, e le unità vengono sottoposte a dure sessioni di test effettuati da terze parti, e durante le quali è stato evidenziato che le serie Wolverine sono idonee a soddisfare le richieste della certificazione USA per le zone pericolose.

Questa approvazione permette alle unità stesse di essere usate in una gran varietà di applicazioni e di ambienti tipici delle industrie dell'oil&gas, petrolchimico, di processo, lavorazione del metallo e altre industrie differenti che operano in ambienti duri.

Le serie Wolverine hanno anche ottenuto la certificazione ATEX in base a II 3G EEx nA IIT5, che è l'equivalente europeo a Classe 1 Divisione 2. Questo significa che DDW sono conformi per le applicazioni negli ambienti a rischio di esplosioni praticamente in tutto il mondo.

Per maggiori informazioni : www.westermo.com

Notizia inserita il 09/11/2009

Home and Building 2010: l'utile è facile

Ritorna a Verona nell'ottobre del 2010 la più completa manifestazione sulla domotica e sulle tecnologie dell'edificio che ha generato il 100% di feedback positivi dagli espositori

La seconda edizione di Home and Building, la Mostra Convegno Internazionale della Domotica e Building Technologies, torna a Veronafiere dal 12 al 13 ottobre 2010.

Dopo il grande successo della prima edizione del 2008 (con ben 6.021 operatori qualificati in visita da 16 Paesi), la manifestazione dedicata ai sistemi e tecnologie per domotica, automazione domestica ed edificio intelligente si propone con un taglio ancora più coinvolgente, così da poter risultare sempre più verticale e di appeal per gli operatori e le aziende interessate.

Il format della manifestazione si basa su una formula innovativa basata sull'unione di una parte espositiva ad una forte componente formativa:

- 2 giorni di manifestazione internazionale
- 20 sessioni congressuali plenarie mattutine
- workshop pomeridiani a cura delle aziende partecipanti
- una parte espositiva preallestita
- 3 manifestazioni in contemporanea (SAVE, MCM, FutureLab) e due eventi speciali (Fotovoltaico e microgenerazione)

Il pubblico accede gratuitamente alla mostra e usufruisce di tutti i servizi presenti offerti dagli sponsor (documentazione, catalogo, welcome coffee, buffet).

La manifestazione, quindi, a differenza dei tradizionali eventi fieristici, si propone come un momento di incontro esclusivo per i professionisti del settore, costruito sulle esigenze di aziende ed operatori, per realizzare opportunità concrete di business, aggiornamento professionale e cultura.

Il target dell'evento è molto qualificato: Home and Building si rivolge, infatti, ad un pubblico di soli operatori professionali, quali progettisti, integratori di sistema, prescrittori, impiantisti, distributori, imprese edili ecc.

I riscontri da parte degli operatori, arrivati in fiera di Verona sia per gli appuntamenti in programma (convegni e workshop a cura di associazioni ed aziende) che per riscontrare soluzioni con le aziende partecipanti, sono risultati eccellenti: l'88% dei visitatori ed addirittura il 100% degli espositori si sono dichiarati ampiamente soddisfatti.

Per info: www.expohb.eu

Notizia inserita il 10/11/2009

FutureLab 2010: l'utile è facile

Ritorna a Verona nell'ottobre del 2010 la più completa manifestazione sul Laboratorio Chimico che ha generato il 90% di feedback positivi dagli espositori

La seconda edizione di FutureLab, la Mostra Convegno Internazionale del Laboratorio Chimico (Analisi, Ricerca, Controlli), torna a Verona dal 12 al 13 ottobre 2010.

Dopo il grande successo della prima edizione del 2008 (con ben 6.021 operatori qualificati in visita da 16 Paesi), la manifestazione dedicata alle tecnologie per il laboratorio chimico, si propone con un taglio ancor più coinvolgente, così da poter risultare ancora più verticale e di appeal per gli operatori e le aziende interessate.

Il format della manifestazione si basa su una formula innovativa basata sull'unione di una parte espositiva ad una forte componente formativa:

- 2 giorni di manifestazione internazionale
- 20 sessioni congressuali plenarie mattutine
- workshop pomeridiani a cura delle aziende partecipanti
- una parte espositiva preallestita
- 3 manifestazioni in contemporanea (SAVE, MCM, Home and Building)

Il pubblico accede gratuitamente alla mostra e usufruisce di tutti i servizi presenti offerti dagli sponsor (documentazione, catalogo, welcome coffee, buffet).

La manifestazione, quindi, a differenza dei tradizionali eventi fieristici, si propone come un momento di incontro esclusivo per i professionisti del settore, costruito sulle esigenze di aziende ed operatori, per realizzare opportunità concrete di business, aggiornamento professionale e cultura.

Il target dell'evento è molto qualificato: FutureLab si rivolge, infatti, ad un pubblico di soli operatori professionali, quali responsabili e tecnici di laboratorio, chimici, biologi, progettisti di impianti, responsabili R&S, controllo qualità, direzione aziendale ecc.

I riscontri da parte degli operatori, arrivati in fiera di Verona sia per gli appuntamenti in programma (convegni e workshop a cura di associazioni ed aziende) che per riscontrare soluzioni con le aziende partecipanti, sono risultati eccellenti: l'85% dei visitatori ed addirittura il 90% degli espositori sono risultati ampiamente soddisfatti.

Per info: www.expofuturelab.com

Notizia inserita il 11/11/2009



iX: il software Hmi di quarta generazione

iX rappresenta un concetto di Hmi basato sul software capace di colmare il gap tra i terminali Hmi proprietari e le costose licenze delle soluzioni Scada. Consiste in un ambiente di sviluppo e in un ambiente runtime ed è disponibile in molteplici versioni, incluse sia una versione completa per i sistemi Hmi Lauer che può funzionare su un panel pc o su una piattaforma pc desktop, sia una versione runtime per pc di altri fornitori. Grazie al supporto di Microsoft .NET, iX permette numerose opzioni di personalizzazione per adattarsi alle specifiche richieste dei clienti. Grazie alla possibilità di integrare controlli .NET disponibili esternamente (DLLs), non esistono praticamente limiti alla vostra immaginazione creativa nella generazione di oggetti definiti dall'utente.

Con l'introduzione dello standard WPF (Windows Presentation Foundation) di Microsoft, oggi gli utilizzatori hanno opzioni mai avute in precedenza per sviluppare le interfacce utente. L'impiego di applicazioni di grafica vettoriale fa sì che gli ambienti di sviluppo delle interfacce utente presentino un rendering sempre molto preciso, indipendentemente dal fattore di scala. La presenza di un elevato numero di oggetti grafici predefiniti, come gli switch, gli strumenti di determinazione degli indici e i pittogrammi tecnici, dà anche agli utilizzatori meno esperti la possibilità di un accesso rapido e di ottenere facilmente rapidi risultati. Inoltre, iX supporta le ben note barre multifunzione di Microsoft, liberando così i progettisti e gli utilizzatori dalle restrizioni imposte dai menu inseriti l'uno nell'altro. Ciò significa che i comandi appropriati possono essere fissati nel punto desiderato.

La soluzione iX è una piattaforma aperta e supporta lo standard OPC. Gli utenti possono scegliere tra diversi protocolli in un'ampia serie di driver disponibili, oppure optare per una connessione via server OPC di terze parti. Tutti i dati sono memorizzati in conformità allo standard SQL, che facilita una gestione facile e veloce delle informazioni.

iX ha il vantaggio unico di essere interamente programmabile in C#. Ciò dà agli utenti la possibilità di utilizzare un linguaggio di programmazione orientato agli oggetti per modificare a loro piacimento gli oggetti esistenti e non ancora definiti. Non esistono limiti alla personalizzazione. Un elevato numero di suggerimenti tecnici insieme a numerosi esempi di codice open-source sono disponibili alla consultazione su Internet.

Visitate www.beijerelectronics.com per ulteriori dettagli

Notizia inserita il 12/11/2009



Sempre più globale di connettività wireless per i dispositivi industriali

ProSoft Technology® rilascia il nuovo RadioLinX® Intelligent Cellular per l'Automazione Industriale

Le nuove soluzioni Intelligent Cellular sono progettate per fornire un'ampia area di connettività wireless per i dispositivi industriali.

ProSoft Technology annuncia con entusiasmo il rilascio delle nuove soluzioni RadioLinX Intelligent Cellular, progettate per fornire un'area ampia e sempre più globale di connettività wireless per i dispositivi industriali. Gli Intelligent Cellular Gateways utilizzano l'infrastruttura cellulare esistente per connettere i dispositivi attraverso siti geograficamente diversi. RadioLinX Intelligent Cellular Gateways possono essere usati anche per connettere dispositivi via Internet a uno o più siti. Le soluzioni Intelligent Cellular combinano una robusta tecnologia cellulare industriale, template di protocollo industriale, e il software ALEOS per la gestione della connessione persistente. Questo software permette di avere in tempo reale lo status del dispositivo e informazioni sulla sua condizione, inclusi connessione di rete, capacità produttiva e forza del segnale. L'utilità ACEmanager permette la configurazione o la diagnostica locale oppure over-the-air del dispositivo. L'integrazione è resa semplice grazie a template di configurazione scaricabili che supportano differenti protocolli industriali come DF1 e Modbus e possono essere personalizzati per supportarne anche altri. Le soluzioni Intelligent Cellular offrono una forma compatta, ridotti consumi energetici, montaggio su binario DIN e un design robusto in grado di sopportare temperature industriali e certificazione Classe I Div 2 per ambienti pericolosi.

Le soluzioni Intelligent Cellular sono ideali per le applicazioni di automazione industriale come il monitoraggio, gestione e controllo dei dispositivi remoti, monitoraggio dei dispositivi OEM, applicazioni M2M e controllo non-time-critical per le acque municipali/acque di scarico, energia e oil/gas SCADA.

Sono disponibili versioni per le seguenti reti cellulari:

Modem Seriale per GPRS/GSM Globale (RLXIC-SG).

Il Modem Seriale RLXIC-SG è dedicato ad applicazioni che richiedono connessione seriale su trasportatori cellulari che utilizzano il GSM (Global System per la comunicazione Mobile) per fornire il servizio. GSM è anche la tecnologia cellulare predominante in gran parte del mondo.

Gateway Ethernet per reti (3G GSM) HSUPA (RLXIC-EH).

Il Gateway Ethernet RLXIC-EH è destinato ad applicazioni che richiedono connessione Ethernet sui trasportatori cellulari che usano il GSM per fornire il servizio.

Maggiori info su www.prosoft-technology.com

Notizia inserita il 13/11/2009



Nuovo Sito Internet per Aros

Caratterizzato da una nuova veste grafica chiara e lineare e una nuova organizzazione dei contenuti, il nuovo sito Aros offre agli utenti una visione completa e approfondita di tutte le soluzioni dell'azienda. Tutte le informazioni utili sono facilmente reperibili attraverso un percorso intuitivo, rapido e immediato.

Il nuovo sito, disponibile anche in inglese e tedesco, è strutturato in quattro sezioni essenziali, accessibili direttamente dalla barra delle funzioni nella parte alta della homepage: Azienda, Prodotti, Supporto e Punti Vendita.

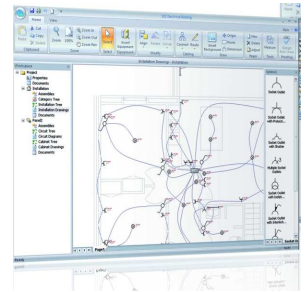
Elemento distintivo e innovativo della nuova homepage la barra a scorrimento che permette di individuare velocemente la tipologia di prodotto ricercata, limitando l'uso nella navigazione di menu a tendina, talvolta scomodi o non compatibili con i dispositivi mobile di ultima generazione.

La sezione Prodotti presenta tutte le soluzioni Aros divise per tipologia. Da un punto di vista grafico, ogni scheda riporta in maniera schematica i plus ed il campo d'applicazione del modello, completando le informazioni inerenti la gamma con testi particolareggiati sulle caratteristiche costruttive e prestazionali. Grazie alla nuova funzione comparativa è possibile inoltre mettere a confronto fino a 3 prodotti simili, identificando quello che più si avvicina alle proprie esigenze.

Rinnovata nei contenuti la sezione Supporto: un'area concepita per contenere informazioni relative ai contatti con l'azienda, all'assistenza, agli eventi, all'ufficio stampa e download. Nello specifico in questa sezione è possibile consultare e scaricare numerosi documenti di approfondimento sulle caratteristiche dei prodotti Aros, accedere al servizio di consulenza tecnica e prevendita e a tutta una serie di importanti servizi innovativi.

"Il restyling del sito intende confermare il costante impegno di Aros nell'offrire un filo diretto tra l'azienda e i propri utenti" ha commentato Tommaso Paolino Responsabile Comunicazione ed Eventi Italia della società. "Attraverso i contenuti, l'alta navigabilità e fruibilità, il sito è in grado di soddisfare le esigenze di distributori, agenti, studi tecnici, installatori e utenti finali".

Notizia inserita il 14/11/2009



Software Electrical CAD software per il mercato delle costruzioni

IGE+XAO Group estende il proprio range di software CAD (Computer-Aided Design) per l'impiantistica elettrica con SEE Electrical Building. Pensato per il mercato delle costruzioni, e più in particolare per gli installatori elettrici, SEE Electrical Building genera automaticamente tutta la documentazione necessaria per un progetto elettrico partendo da una lista di dispositivi. SEE Electrical Building gestisce tutte le fasi di un progetto: disegno o importazione di layout, collocazione e selezione delle attrezzature, design dello switch box e infine generazione automatica degli schemi unifilari e delle liste di dispositivi. Inoltre SEE Electrical Building può essere interfacciato con SEE Calculation, il software del Gruppo per il calcolo dei sistemi elettrici conformi allo standard NF C-15100.

Il software sarà distribuito in base al modello di vendita SEE Freedom, un package marketing all-in-one. SEE Freedom include la fornitura del software, il training (iniziale e corsi di aggiornamento), supporto telefonico e tutti gli aggiornamenti (patch e upgrade).

Per ulteriori info www.ige-xao.it

Notizia inserita il 16/11/2009



Checker ad alta risoluzione

I nuovi Checker di Azzali Elettronica soddisfano le più impegnative esigenze industriali: grazie all'estrema semplicità di utilizzo e alle altissime prestazioni offerte, Checker® sta acquisendo una popolarità sempre più grande in numerosi settori industriali, dall'assemblaggio di componenti automotive al packaging nell'ambito farmaceutico.

Attualmente Azzali Elettronica sta per lanciare 2 nuovi modelli ad alta risoluzione che permetteranno ai clienti di ottenere ispezioni e misurazioni più precise, l'ideale per applicazioni che richiedono campi visivi più estesi.

Checker 272 per qualsiasi applicazione e Checker 3G7 configurato come sensore di misurazione o presenza.

Prestazioni elevate:

i nuovi Checker offrono prestazioni e flessibilità senza pari per adattarsi anche alle applicazioni più complesse.

- * Risoluzione 752x480
- * Dimensioni compatte
- * Ispezione di caratteristiche multiple e illimitate
- * Rintracciamento delle parti basato su codifica
- * Illuminazione LED bianca ad alta intensità
- * Tecnologia brevettata di rilevamento delle parti

acile da usare e da implementare:

oltre al PC è possibile servirsi del SensorView® Teach Pendant per configurare un numero qualsiasi di sensori Checker 3G, rimanere connessi per attività di monitoraggio, modificare i processi o i modelli in tempo reale.

- * Tecnologia semplice e intuitiva One-Click Setup™
- * Configurazione, monitoraggio e apprendimento senza PC
- * Fino a otto uscite con unità I/O opzionale

Ulteriori info su <http://www.azzalieletronica.it>

Notizia inserita il 17/11/2009



SPS/IPC/DRIVES 2009

Norimberga, 24 - 26 Novembre 2009

SPS / IPC / DRIVES è la Fiera leader dell'automazione elettrica.

Il 70% dei visitatori degli ultimi anni sono stati classificati: costruzione / sviluppo, produzione e management.

Orari di apertura & Date

24-26 novembre 2009

Martedì 24 novembre 09:00-19:00

Mercoledì 25 novembre 09:00-19:00

Giovedì 26 novembre 09:00-17:00

Frequenza: Annuale

Ulteriori edizioni:

23-25 novembre 2010

Ulteriori info <http://www.mesago.de/en/SPS>

Notizia inserita il 18/11/2009



Nuove telecamere a colori a scansione progressiva con tre CCD

Image S, azienda leader nel mercato italiano come fornitore di componenti per Image Processing destinati a diversi mercati (industriale, medicale e scientifico), presenta le telecamere di nuova generazione JAI AT-140CL e AT-200CL, gli ultimi modelli della famiglia di telecamere a colori con 3 CCD. Grazie all'esperienza di JAI nella tecnologia dei prismi, le nuove telecamere da 3x1,4 e 3x2 megapixel presentano un sensore con un formato più grande e una risoluzione più elevata rispetto ai precedenti modelli RGB da 3 CCD.

AT-140CL è provvista di tre CCD Sony ICX267AL a scansione progressiva con diagonale di 8 mm (1/2"), ciascuno con una risoluzione di 1392x1040 pixel e singoli pixel da 4,65 micron di lato. AT-200CL monta invece tre CCD Sony ICX274AL a scansione progressiva da 8,923 mm di diagonale (1/1,8"), ciascuno con una risoluzione di 1628x1236 pixel e singoli pixel da 4,4 micron di lato.

I CCD sono fissati su un prisma di nuova concezione che suddivide la luce in ingresso nei tre canali cromatici rosso, verde e blu. Grazie al processo di allineamento brevettato di JAI, i tre sensori vengono allineati con una precisione inferiore a 1/4 di pixel, garantendo così valori cromatici altamente precisi adeguati per applicazioni di analisi, misura ed elaborazione. Le telecamere JAI si distinguono in tal modo dai modelli con 3 CCD che usano metodi di "pixel offset" per aumentare la risoluzione percepita, sacrificando però la precisione dell'uscita digitale.

Il modello AT-140CL opera a 25 fotogrammi al secondo (fps) a piena risoluzione da 3x1,4 megapixel attraverso un'interfaccia digitale Camera Link. La telecamera AT-200CL opera a 20 fps alla risoluzione massima. Gli utenti possono selezionare l'uscita RGB a 3x8 bit attraverso una configurazione base Camera Link monoporta, oppure usare i due connettori Camera Link per trasferire dati RGB a 3x10 bit o 3x12 bit attraverso una configurazione media Camera Link. AT-140CL e AT-200CL sono le prime telecamere a scansione progressiva con 3 CCD provviste di uscita RGB a 3x12 bit, che permette di distinguere anche le minime sfumature di colore.

Operando in modalità Partial Scan e Vertical Binning è possibile raggiungere frame rate nettamente superiori ai valori base. In particolare, la scansione parziale prevede quattro modalità predefinite superiori a 70 fps per scansioni parziali a 1/8, oltre a una modalità programmabile dall'utente per altezze di scansione da una singola linea all'intero fotogramma.

Sono disponibili diverse opzioni per ottimizzare la qualità dell'immagine in applicazioni e condizioni di luce specifiche. Le opzioni comprendono quattro modalità di bilanciamento dei bianchi (manuale, automatica one-push, automatica in continuo, e temperatura colore predefinita), tre impostazioni gamma più una tabella LUT (Look-Up Table), compensazione automatica delle ombre, compensazione dei pixel difettosi (blemish), funzione Knee con valori RGB regolabili singolarmente, e un circuito con matrice lineare a colori che permette di regolare manualmente ogni canale cromatico o scegliere fra una serie di impostazioni standard sviluppate da HP, Microsoft e Adobe.

Grazie alla risoluzione maggiore e ai colori più fedeli, le telecamere AT-140CL e AT-200CL promettono risultati ancora migliori rispetto ai precedenti modelli a 3 CCD di JAI, molto diffusi in applicazioni di produzione di semiconduttori, classificazione e smistamento di alimenti, ispezione di lavori di stampa, controllo di qualità su schermi piatti e apparecchiature medicali per diagnostica. Con diverse modalità trigger e velocità di otturatore programmabili o predefinite inferiori a 40 microsecondi, i modelli AT-140CL e AT-200CL sono adatti per un'ampia gamma di applicazioni di machine vision.

JAI sta sviluppando anche versioni delle telecamere AT-140 e AT-200 con interfacce GigE Vision. Fra le telecamere a colori con 3 CCD, JAI offre due modelli a scansione progressiva da 0,8 megapixel con uscita Camera Link o GigE Vision

e un modello a scansione interlacciata con uscita analogica RGB, VBS o Y/C (S-video).

Ulteriori info su www.imagesrl.com

Notizia inserita il 19/11/2009



mcT Tecnologie per il petrolchimico

Avvio più che positivo per il primo evento mcT Tecnologie per il petrolchimico, che si è svolto a Milano lo scorso 10 novembre.

La giornata verticale, strutturata nella modalità della mostra convegno, è stata organizzata da EIOM con la collaborazione di AIS (Associazione Italiana Strumentisti) ISA Italy Section ed il patrocinio di AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica), AIMAN (Associazione Italiana Manutenzione), ANIPLA (Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione) e GISI (Associazione Imprese Italiane di Strumentazione) ed ha ottenuto riscontri assolutamente positivi dai moltissimi professionisti del settore intervenuti.

Oltre 250 sono stati, infatti, i visitatori presenti all'evento milanese, provenienti da tutta Italia dalle molte realtà connesse al settore: una partecipazione davvero importante se si pensa che si trattava della prima edizione dell'evento.

Grande interesse ha suscitato il convegno plenario del mattino, dedicato alle "Tecnologie per il settore petrolchimico", in cui si è fatto il punto sulle varie attività di progettazione, gestione e manutenzione degli impianti, partendo dall'analisi di esperienze dirette e rilevanti casi applicativi.

Nel corso del convegno, infatti, sono intervenute alcune delle principali aziende operanti nel settore come Saipem, il cui intervento ha riguardato i database distribuiti per lo sviluppo dell'ingegneria elettro-strumentale; o come Foster Wheeler che ha approfondito il tema della sostituzione del sistema di controllo distribuito in una raffineria senza fermo impianto.

Così come di grande rilievo è stato l'intervento di Maire Tecnimont sulla Smart Plant Instrumentation - Instrument Cable Routine, e quello di ABB che verteva sulle tecniche analitiche di processo nelle industrie petrolchimiche. A cura di Emerson Process Management, infine, un intervento sulle applicazioni smart wireless nel petrolchimico.

Di notevole rilievo è stata anche la partecipazione delle aziende presenti nell'area espositiva, quali ABB Process Automation, Emerson Process Management, Auma Italiana, Ecom Instruments, Vega Italia, VED, ETS Sistemi Industriali, I-Care Italia, Karberg & Hennemann, Fieldbus Foundation, RCC, RIT, Lira, PR Electronics, Coemi, R-Stahl, Scandura, Sensitron, Vimex ecc., tutte dichiaratasi ampiamente soddisfatte della giornata.

Altissimo l'interesse anche per i workshop tecnico-applicativi pomeridiani, curati dalle stesse aziende partecipanti, in cui sono state presentate agli operatori professionali in visita approfondimenti specifici e soluzioni riguardanti le questioni più calde del momento.

Ulteriori informazioni su mcT sono disponibili al sito www.eiomfiere.it/mctpetrolchimico.

L'appuntamento con la seconda edizione di mcT Tecnologie per il petrolchimico è per il 18 novembre del 2010.

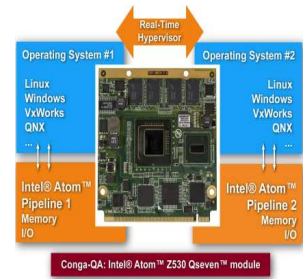
Notizia inserita il 20/11/2009



Rittal Future Automation

Villa Foscari Cornaro sarà la cornice dell'ultima tappa del Future Automation, appuntamento che completa la serie di eventi tenuti nel corso dell'anno da Rittal. Il convegno, in programma per mercoledì 25 novembre 2009 a Gorgo al Monticano (TV), sarà quindi l'ultima occasione del 2009 per incontrare l'azienda e scoprire le sue proposte più innovative.

Notizia inserita il 23/11/2009



Soluzione embedded basata su Qseven e software Hypervisor

Contradata presenta, in collaborazione con Congatec AG e Real Time Systems GmbH, una soluzione embedded completa, basata sul modulo Qseven congatec e il software Hypervisor per virtualizzazione in applicazioni Real Time

Contradata S.r.l., da oltre 30 anni affermata azienda nel settore dei PC industriali e delle soluzioni embedded, presenta una soluzione embedded completa, basata sul modulo Qseven Intel® Atom™ Z530 di congatec e sul software Hypervisor di Real Time Systems per virtualizzazione in applicazioni Real Time.

Qseven è una soluzione compatta, personalizzabile e a costo contenuto che, associata al software Hypervisor, è in grado di gestire sistemi operativi multipli a bordo della stessa CPU (Intel® Atom™ Z530). Lo standard Qseven è orientato ad applicazioni mobile ed è provvisto di interfacce seriali ad alta velocità come PCI Express e SATA, che garantiscono un'elevata continuità e compatibilità con le future generazioni di Chipset.

Il connettore MXM permette una connessione con la carrier board economica e affidabile dal punto di vista meccanico. Questo tipo di connessione è utilizzata, infatti, per le schede grafiche dei notebook che comunicano in PEG (PCI Express Graphic) ed è capace, quindi, di operare con data transfer ad altissima velocità.

Dal punto di vista grafico, Qseven offre elevata flessibilità grazie alla interfacciabilità LVDS e SDVO. Il controller grafico Intel® GMA500 supporta fino a 256MB di frame buffer con capacità di decoding MPEG2, MPEG4, H.264, WMV9 e VC1.

Per uno storage altamente affidabile sono disponibili fino a 4GB di memoria ATA Flash direttamente saldati a bordo del modulo. Per lo stoccaggio tradizionale è invece disponibile l'interfaccia SATA. Per quanto riguarda la connettività I/O, Qseven dispone di 8 porte USB 2.0, 1 porta SATA, 1 porta SDIO, 1 interfaccia PCI Express, bus I2C, 1 client USB.

Il modulo Qseven Conga-QA con processore Intel® Atom™ Z530 ha un consumo massimo di circa 5W per il modulo completo (lo standard impone un consumo massimo di 12W), con una tensione operativa a 5 VDC e segnali aggiuntivi per la gestione dell'alimentazione a batteria.

Inoltre, Qseven è il primo standard che definisce una unica API (application programming interface) per la gestione di funzioni utilizzate in applicazioni industriali quali Watchdog Timer, I2C, interfacciamento e controllo della luminosità dell'LCD ecc. Lo scopo è quello di garantire la massima intercambiabilità tra produttori differenti senza dover ricorrere a modifiche software.

Oltre ad essersi affermato come standard di riferimento negli SFF (Small Form Factor) con 18 aziende partecipanti al consorzio, Qseven offre caratteristiche uniche che lo rendono utilizzabile nelle più moderne applicazioni mobile. Per rendere ancora più interessante l'offerta Qseven, congatec mette a disposizione tutte le caratteristiche del BIOS embedded che, grazie al CBC (congatec board controller), può essere manipolato con la massima libertà e versatilità. Tramite il BIOS conagatec, infatti, è possibile agire con facilità su funzioni quali: logo del costruttore durante il Boot (OEM logo), possibilità di impostare il default setup senza ricorrere a modifiche BIOS, controllo e riconoscimento automatico dell'LCD, controllo luminosità di backlight, ecc.

Grazie alla nuova partnership con Real Time Systems e a quella già consolidata con Congatec, Contradata è in grado di offrire una soluzione esclusiva nel panorama embedded. Il processore Intel Atom Z530 del modulo conga-QA-Z530 supporta la tecnologia Intel Hyperthreading e Intel VT-x ed è in grado di sfruttare pienamente le potenzialità del software Hypervisor di Real Time Systems.

Il software è lo strumento chiave per utilizzare tutte le potenzialità dei processori multi-core. RTS Real-Time Hypervisor consente di far girare contemporaneamente più sistemi operativi, uguali o diversi, su una piattaforma x86 Multicore o Hyperthreading (Atom Z530 / N270) in modo sicuro e indipendente. Hypervisor assegna almeno un core (Intel® Dual/Quad Core) o una pipeline (Intel® Atom™) a ciascun sistema operativo in modalità esclusiva. Poi, attraverso un unico file di configurazione, ai singoli sistemi operativi vengono allocate, sempre in modalità esclusiva, le risorse di

sistema disponibili, come periferiche e aree di memoria. Poiché i sistemi operativi in real-time nell'ambiente Hypervisor accedono direttamente alle periferiche assegnate, non c'è nulla che possa compromettere le funzionalità real-time del sistema operativo. Inoltre, l'assegnazione esclusiva delle periferiche a un sistema operativo fa sì che risorse come i dispositivi su bus PCI utilizzino driver standard.

Con Hypervisor, non solo l'utente può specificare l'ordine in cui i diversi sistemi operativi devono essere avviati, ma può anche riavviare ogni singolo sistema operativo senza interrompere l'esecuzione degli altri. Un sistema di memoria condivisa e rete virtuale consente la comunicazione fra sistemi operativi che sarebbero altrimenti rigidamente separati. I sistemi operativi possono quindi dialogare tra loro tramite TCP/IP.

"Il software Real-Time Hypervisor apre nuove strade alla progettazione software. Gli applicativi che finora richiedevano diverse piattaforme di esecuzione ora possono girare su un'unica piattaforma hardware a basso costo - dichiara Roberto Del Corno, direttore vendite di Contradata -. Vengono, inoltre, superati i limiti della virtualizzazione tradizionale, in cui la stratificazione software e le conseguenti latenze rendevano impossibile la realizzazione di applicazioni Real Time.

Contradata punta così a proporsi come fornitore completo nel panorama embedded, mettendo in campo le esperienze maturate nel settore dei Computer on Modules e in quello dei sistemi operativi embedded. Il costruttore può beneficiare di un'unica interfaccia di supporto sia per quel che riguarda l'hardware sia per la parte di software di virtualizzazione, con i conseguenti benefici in termini di costi e di efficienza produttiva e organizzativa".

Ulteriori info su www.contradata.com

Notizia inserita il 24/11/2009



Robotica 2009

Dal 25 al 28 Novembre prossimo a Fiera Milano Rho, in contemporanea ad HTE-hi.tech.expo 2009 (fiera dedicata alle scienze, ricerche e tecnologie avanzate), prende il via l'evento che darà vita a un'autorevole vetrina dei molteplici aspetti delle realtà della robotica umanoide e dei service robot.

Conoscere, Divulgare, Cooperare

Conoscenza, Divulgazione e Cooperazione sono caratteristiche chiave di Robotica 2009, che ha lo scopo di presentare una nuova frontiera di progetti e prodotti al servizio dell'uomo e della qualità della vita e allo stesso tempo promuovere e sviluppare la diffusione dei robot attraverso la consapevolezza di una nuova tecnologia.

Conoscere: la robotica rappresenta il vertice di una piramide tecnico-scientifica, che vede realtà localizzate in diversi luoghi del pianeta.

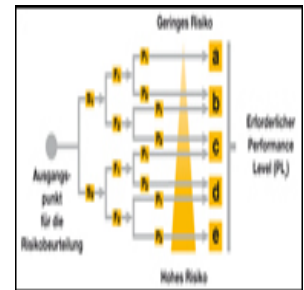
A Robotica 2009 saranno presenti le principali eccellenze della ricerca universitaria italiana, rappresentate da un qualificato Comitato Tecnico Scientifico.

Divulgare: abbiamo creato un format multimediale costituito da aree espositive, aree congressuali, aree demo e portale web/TV dedicato alla robotica (www.robotica.pro).

Cooperare: un punto di incontro di i molteplici realtà supportato da un dinamico programma di convegni, incontri e animazioni rivolte a tutti gli studenti di ogni ordine e grado.

Fieramilano (RHO)
ingresso Porta SUD
Orari: 9:30-18:30

Notizia inserita il 25/11/2009



La nuova direttiva macchine

Ad oggi: nessuna proroga per la EN 954-1!

Pertanto vale ancora quanto segue:

la nuova Direttiva Macchine entra in vigore il 29.12.2009 e tra le norme armonizzate sono presenti EN ISO 13849-1 ed EN/IEC 62061.

Nelle ultime settimane, diverse fonti del CEN hanno ventilato l'ipotesi di una proroga del principio di presupposizione della norma EN 954-1 alla fine del 2012. Questa notizia non è stata confermata.

In occasione del prossimo incontro del Machinery Working Group, il 7 e l'8 dicembre, verrà presa in esame la questione e verrà presa una decisione definitiva .

Fino a quel momento, per i costruttori e gli utilizzatori di macchine vale quanto segue: il 29.12.2009 entrerà in vigore la nuova Direttiva Macchine e - ad oggi - ai fini di tale direttiva la norma EN 954-1 non sarà più armonizzata, lo saranno solo le norme EN ISO 13849-1 ed EN/IEC 62061.

Poiché le nuove norme EN ISO 13849-1 ed EN/IEC 62061 costituiscono lo stato attuale della tecnica nel settore della sicurezza delle macchine, Pilz continuerà la propria collaborazione con comitati normativi, produttori di macchine e altri enti di interesse per garantire che i costruttori di macchine possano ottenere quanto prima la conformità alle nuove norme.

In qualità di esperti nella sicurezza delle macchine, Pilz ha già provveduto a certificare i propri prodotti secondo EN ISO 13849-1, e i servizi offerti sono già orientati alla nuova norma. Nel frattempo, comunque, Pilz continuerà a fornire il proprio supporto ai clienti che costruiscono sistemi di sicurezza per le macchine conformemente alla norma EN 954-1.

Ulteriori info sul sito [Pilz](#)

Notizia inserita il 25/11/2009



27° edizione della GE Edison Award Competition

GE Consumer & Industrial annuncia la 27° edizione del premio GE Edison

Annunciato il bando per le iscrizioni alla 27° edizione della GE Edison Award Competition rivolto a designer professionisti, architetti, ingegneri e consulenti dell'illuminazione. Tutti i progetti di illuminazione dovranno essere completati nel 2009 e le candidature dovranno pervenire entro l'11 gennaio 2010.

GE Lighting ha recentemente annunciato il bando di concorso attraverso il quale si premia la qualità e l'eccellenza dei progetti di illuminazione che fanno un uso significativo delle sorgenti luminose di GE Lighting (lampade o LED).

I progetti che partecipano alla competizione saranno giudicati secondo i criteri di: eccellenza funzionale, compatibilità architettonica, uso efficace dei prodotti e delle tecniche più moderne, proprietà di colore, rivelazione di forme e texture, efficienza energetica e costo. Il vincitore riceverà un premio in cristallo Steuben.

I progetti che totalizzeranno i migliori punteggi saranno qualificati a ricevere un premio al Merito o all'Eccellenza. Tra coloro che si sono meritati il premio all'Eccellenza sarà scelto il vincitore del premio GE Edison.

Allo stesso modo sarà scelto il vincitore del premio Residential Lighting Design, che avrà esemplificato meglio di tutti i concorrenti l'eccellenza dell'illuminazione in un contesto residenziale. Da questo progetto ci si attendono caratteristiche di innovazione nell'applicazione della luce, nell'integrazione dei vari stadi di illuminazione e del controllo.

Il premio Excellence in Environmental Design donerà uno speciale riconoscimento ai progetti che minimizzano l'impiego di energia, massimizzando l'utilizzo di luce naturale, controllando l'inquinamento luminoso e assicurando la durabilità e la manutenibilità del sistema. Precedentemente chiamato Award for Sustainable Design, questo ambito premio è stato rinominato per meglio evidenziarne l'intento di premiare i progetti di illuminazione che danno prova di una sensibilità particolare verso l'ambiente e un'attenzione alle esigenze delle persone, dimostrando gli ultimi sistemi di illuminazione e tecnologie di controllo.

Tutti i candidati selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione che avrà luogo martedì 11 maggio 2010 a Las Vegas, Nevada, Stati Uniti, la sera precedente l'apertura del LightFair International.

I vincitori dei premi per Eccellenza, Merito, Design Ambientale e Residenziale riceveranno una targa personalizzata in riconoscimento dei risultati raggiunti nel campo dell'illuminazione.

L'identità del vincitore del premio GE Edison resterà riservata sino alla cerimonia di premiazione dove gli o le verrà consegnato un trofeo in cristallo Steuben e garantita una copertura pubblicitaria durante tutto il corso dell'anno. Al proprietario dell'installazione vincitrice verrà donata una targa di merito personalizzata.

Per ulteriori informazioni: www.GEEdisonAward.com

Notizia inserita il 26/11/2009



Nuovo Panel PC industriale 15" con grado di protezione IP66

La divisione Industrial Automation di Advantech presenta IPPC-8151S, un panel PC industriale fanless con schermo LCD 15" TFT XGA e con CPU Intel Celeron® M 1GHz. L' IPPC-8151S è dotato di una speciale chiusura ermetica tra la cornice e il touchscreen resistente agli agenti chimici e come opzione è possibile dotare il panel PC di una copertura in acciaio inossidabile 316L completamente sigillata, rendendo il panel PC particolarmente adatto per applicazioni nel settore alimentare, clinico, chimico e farmaceutico.

Con questa copertura completamente sigillata, l'IPPC-8151S è protetto da qualsiasi agente che potrebbe danneggiarlo, rendendolo conforme allo standard NEMA4 (IP66).

Il grado di protezione IP66 garantisce protezione da acqua e polvere, assicurando affidabilità nelle operazioni anche in ambienti con alto grado di pericolosità. Il modello standard supporta il grado di protezione IP66 esclusivamente sul pannello frontale, mentre col kit offerto separatamente composto da una copertura in acciaio inossidabile e un modulo I/O IP66, l'IPPC-8151S è completamente protetto su tutti i lati incluse le porte I/O.

Gli chassis in acciaio inossidabile sono l'ideale per molte applicazioni industriali grazie alla loro capacità di minimizzare qualsiasi possibilità di contaminazione e di soddisfare requisiti igienici molto severi. L'acciaio inossidabile 316L è più resistente agli agenti corrosivi del 304 e il grado IP66 è sinonimo di waterproof, rendendo il panel PC semplice da pulire o disinfettare anche con pulizia ad acqua ad alta pressione. Inoltre, le capacità anti-polvere lo rendono eccezionalmente adatto per applicazioni in ambienti particolarmente pericolosi. Infine, il touchscreen è resistente ad eventuali danni che possono essere causati da agenti chimici, detergenti e disinfettanti.

L'IPPC-8151S è dotato di un display dai colori brillanti. La CPU Intel Celeron M 1GHz integrata, con cache 1MB L2 e 1GB DDR2 di memoria soddisfa la maggior parte delle necessità in tutti gli ambiti applicativi. Il design fanless (senza ventole) estende la durata operativa del panel PC grazie a addizionali proprietà anti-shock e anti-vibrazioni fondamentali per l'operatività in ambienti industriali critici. Inoltre, con uno slot CompactFlash, uno slot PCI e un HDD SATA, l'IPPC-8151S garantisce flessibilità e affidabilità per applicazioni che necessitano di alte prestazioni operative.

Per qualsiasi ulteriore informazione su questo prodotto, si prega di contattare Advantech direttamente o un dealer di zona autorizzato Advantech.

Ulteriori info su www.advantech.eu/eA

Notizia inserita il 27/11/2009

Roadshow PNI: si conclude a Ferrara un anno di successi

Si è tenuta lo scorso 18 novembre a Ferrara l'ultima tappa del Roadshow 2009 di Consorzio Profibus Network Italia (PNI). La giornata, dedicata a presentare le tecnologie PROFIBUS e PROFINET per l'automazione integrata nel settore del processo, ha concluso un percorso iniziato lo scorso maggio da Brescia.

Nel corso di questi mesi, il Roadshow ha toccato 5 città italiane, raggiungendo con successo anche sedi dislocate come Potenza, e contribuendo così a diffondere sempre più la conoscenza dei due standard di comunicazione.

Grande soddisfazione degli organizzatori per la partecipazione generata. Il Roadshow ha infatti richiamato un pubblico numeroso e fortemente interessato ad interagire con gli esperti. Molto apprezzata la nuova modalità interattiva che, invitando il pubblico a segnalare in fase di iscrizione i propri quesiti, ha permesso di mirare maggiormente i contenuti ai reali interessi della platea. La nuova formula, il carattere pragmatico degli interventi formativi e le numerose descrizioni di realizzazioni, hanno reso di immediata utilità per il pubblico questi convegni.

Il Consorzio PNI riprenderà il suo programma di Roadshow il prossimo anno, raggiungendo città finora non toccate. Il nuovo calendario, attualmente in fase di definizione, verrà pubblicato sul sito di Consorzio PNI all'indirizzo www.profi-bus.it.

Notizia inserita il 28/11/2009

Buoni i riscontri di SAVE 2009

Risultati positivi per la terza edizione della Mostra Convegno Internazionale dedicata alle Soluzioni e Applicazioni Verticali di Automazione, Strumentazione, Sensori

Grande interesse e riscontri positivi sono stati ottenuti anche per quest'anno da SAVE Mostra Convegno Internazionale delle Soluzioni e Applicazioni Verticali di Automazione, Strumentazione, Sensori, che si è svolta a Veronafiere dal 20 al 22 ottobre 2009.

La manifestazione - da tre edizioni riferimento verticale e specifico per le tematiche dell'automazione e della strumentazione - si è rivolta ad un pubblico altamente qualificato di soli operatori professionali quali progettisti, responsabili tecnici, ingegneri, impiantisti e responsabili di stabilimento, responsabili di produzione e manutenzione, manager, strumentisti ecc.

Le difficoltà congiunturali non hanno fermato la visita degli operatori professionali: sono così giunti in fiera di Verona nei tre giorni di manifestazione ben 5.114 operatori qualificati, provenienti da 24 Paesi (9.907 sono stati i preregistrati on-line), un dato per cui EIOM, anche per quest'anno, ha richiesto la certificazione alla ISF (Istituto di Certificazione Dati Statistici Fieristici) a garanzia di aziende ed operatori partecipanti.

Questi numeri evidenziano la fiducia e le aspettative, confermate dai riscontri positivi, da parte delle aziende e degli operatori nei confronti del SAVE. Il dato assoluto, estremamente positivo, è stato determinato anche dalla concomitanza di SAVE con altre mostre convegno internazionali quali MCM (Manutenzione Industriale), Acquaria (Trattamento Acqua e Aria), e CREA (Termotecnica, Energia, Ambiente), eventi sinergici che hanno consentito la creazione di una rete di contatti tra gli approfondimenti in programma e i relativi settori di interesse degli operatori.

I dati registrati testimoniano, inoltre, l'elevato interesse dei visitatori sia per la manifestazione che per il suo format ormai consolidato, che si differenzia da quello delle fiere tradizionali e risulta basato sull'unione di una importante parte espositiva ad un nutrito calendario di corsi, convegni e seminari utili all'aggiornamento professionale degli stessi operatori. Momenti di approfondimento, questi, costruiti con la collaborazione delle principali associazioni di categoria, a cui si sono aggiunti un centinaio di workshop tecnico-applicativi curati dalle stesse aziende espositrici.

Tutti gli appuntamenti previsti hanno mediamente riscosso concreto interesse e un elevato numero di presenze da parte degli operatori in visita; in particolare, vale la pena di segnalare i convegni a cura di AIS Associazione Italiana Strumentisti - ISA Italy Section dedicati all'"Analisi di ampio spettro dei liquidi nell'industria di processo" e all'"Analisi di gas e fumi nell'industria di processo". Così come un importante riscontro è stato dato anche alla giornata di studio dedicata alle "Analisi chimiche online delle acque e dei liquidi industriali" organizzata da AIS Delegazione Zonale Liguria.

Tra le nuove tecnologie per l'automazione dei processi, ricordiamo le tematiche relative a "RFID per l'automazione dei processi industriali" trattate dall'Università Carlo Cattaneo - LIUC e il convegno sulla "Convenienza e sicurezza nelle trasmissioni wireless" a cura del GISI (Associazione Imprese Italiane di strumentazione), associazione partner ufficiale di SAVE.

SAVE 2009 ha visto anche lo svolgimento dell'evento speciale SAVE Days Motion Control, svoltosi nella giornata del 21 ottobre in collaborazione con ANIPLA (Associazione Nazionale per l'Automazione) e PLCopen, con un importante convegno organizzato da ANIPLA sui "Sistemi di Motion Control: un'opportunità di avanzamento tecnologico".

Il panorama formativo e di aggiornamento è stato poi completato da altri importanti momenti di approfondimento, tra i quali ricordiamo "Il sistema HMI come interfaccia fra intelligenza e automazione" (sempre curato da ANIPLA), "Le

applicazioni industriali del wireless sensor networking" (a cura dell'Università di Brescia) e un momento dedicato ai "Sistemi di automazione per una gestione intelligente dell'energia" e organizzato da ANIE - Assoautomazione.

Positivi sono stati anche i riscontri delle 133 aziende (provenienti da 12 Paesi) che hanno preso parte a SAVE 2009, e che hanno avuto la possibilità di presentare ad un pubblico molto qualificato e selezionato le loro tecnologie e soluzioni, implementate sugli specifici settori industriali di provenienza degli operatori (chimica e petrolchimica, alimentare, farmaceutico, trattamento acqua/ambiente, cartiere, cementifici ecc.).

Tra gli espositori, vale la pena di citare il commento molto positivo della Invensys Operations Management, che ha definito la formula di SAVE come "vincente, anche in un periodo come questo di flessione economica". Dello stesso avviso anche Contradata Milano che ha giudicato "l'evento positivo nella quantità e nella qualità dei contatti", sottolineando la "buona risposta avuta dai workshop".

Buoni i riscontri arrivati dalla totalità dei partecipanti, tra i quali citiamo quali Rometec (che ha apprezzato il "numero di contatti ottenuti che, malgrado la crisi generale, ha superato le più ottimistiche previsioni"), CT Sistemi, E+E Elektronik, Smeri, Strumentazione Industriale, Trafag Italia ecc.

A detta degli espositori, infatti, gli operatori presenti - tutti altamente qualificati - si sono dimostrati particolarmente attenti ed interessati verso quanto è stato loro proposto e il SAVE si è affermato come "una manifestazione ormai consolidata e di successo" (Seneca Ingegneria e Strumentazione) di cui privilegiare la "qualità e la potenzialità dei contatti ottenuti" (RCC).

SAVE torna a Veronafiere nel 2010 il 12-13 ottobre, con una formula ancora più performante per i partecipanti, e sempre organizzata nella modalità della Mostra Convegno. SAVE 2010 si svolge in concomitanza con altri appuntamenti verticali quali MCM (Manutenzione Industriale), FutureLab (Laboratorio Chimico) e Home and Building (Domotica, Elettrico e Building Technologies).

Per info: www.exposave.com

Notizia inserita il 30/11/2009